

La Milizia dell'Immacolata: gruppo instancabile, portatore di speranza. In cammino.

Nel difficile periodo che stiamo vivendo, a causa del Covid-19, si potrebbe correre il rischio di lasciarsi andare allo scoraggiamento o alla delusione, poiché si percepisce, inevitabilmente, l'assenza della normalità, del contatto tra le persone, di ciò che era prima. Il pericolo di una speranza che si affievolisce potrebbe improvvisamente prendere il sopravvento.

La Milizia dell'Immacolata, in questa fase di pandemia e di clausura si è “rimboccata le maniche”, per far sì che il lavoro di evangelizzazione, di formazione e di preghiera non si fermasse né prendesse una pausa, anzi, raggiungesse ancor di più tutto il mondo, grazie alla tecnologia ed agli importanti mezzi di comunicazione offerti al giorno d'oggi.

Per diffondere nel mondo la devozione per la Madonna, infatti, soprattutto in questo periodo difficile, servono i mezzi giusti, e San Massimiliano Kolbe, fondatore della Milizia dell'Immacolata, lo sapeva bene. E aveva messo in pratica tutta una strategia con l'obiettivo di far conoscere l'Immacolata ed il suo amore materno a tutti quanti, nessuno escluso.

Il Santo francescano polacco sapeva, infatti, molto bene che la fede genuina s'incarna nella Chiesa militante, chiamata a combattere il male e far conoscere e amare Dio, lavorando all'instaurazione del suo Regno con l'aiuto di Maria. A questo fine, già ammalato di tubercolosi, diede inizio a una rivista, Il cavaliere dell'Immacolata, che nacque proprio dalla profonda coscienza dell'indispensabile apostolato attraverso i mezzi di informazione, per difendere e trasmettere la bellezza delle verità di fede e di morale, già all'epoca attaccate da «propagatori senza numero». Diceva: «Un missionario della penna [...] forma l'opinione pubblica, attenua l'avversione nei confronti del cattolicesimo, chiarisce e lentamente rimuove dalle menti prevenzioni e obiezioni inveterate, predispone a una graduale lealtà nei confronti della Chiesa e col tempo [...] alla fiducia, infine al desiderio di conoscere più a fondo la religione».

A questo proposito, a conclusione di questo anno sociale tutto particolare, si è svolto, in modalità virtuale, il Convegno Regionale della Milizia dell'Immacolata, dal tema “San Massimiliano Kolbe, splendida via di santità”. Ovviamente, non ci si è potuti salutare ed abbracciare e festeggiare in maniera concreta, ma la vicinanza è stata pienamente espressa e sentita in altri modi, molto graditi. Tale Convegno si è svolto martedì 2 giugno 2020, tramite la pubblicazione di alcuni video sulla pagina Facebook della Sardegna “Milizia dell'Immacolata – Perseveranti con Maria” e sul canale YouTube “miliziasardegna”.

A partire dalla mattina, la Presidente Regionale Pinella Anselmeti ha aperto il Convegno Regionale con un suo saluto, seguito poi da un intervento da parte dell'Assistente Spirituale regionale Padre Giuseppe Piga e dai tanti messaggi di speranza e preghiera dei vari Assistenti locali della Sardegna. Un susseguirsi di video commoventi e pieni di vicinanza. Ciascuno ha espresso il proprio pensiero, condividendolo con ogni Milite sparso nella Regione.

Successivamente, alle 11:00, ci siamo riuniti virtualmente nella partecipazione alla Santa Messa, trasmessa in tv. Con una Solenne Concelebrazione i Vescovi della Sardegna hanno concelebrato nella Basilica di Bonaria a Cagliari, rinnovando l'affidamento del nostro popolo alla sua Patrona Massima, in un tempo attuale, difficile. I Vescovi hanno rivolto a tutti i sardi un messaggio di sprone e di speranza.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15:00, sempre grazie ai Social Network, si sono susseguiti altri video, ciascuno contenente un intervento da parte dei Militi sardi dei gruppi di Oristano, Nuoro, Cagliari, Tempio Pausania, Sili, Riola Sardo, Sassari, Carbonia, Sedilo e Iglesias, che hanno voluto meditare e riflettere, con creatività e dedizione, su alcuni scritti di San Massimiliano Kolbe. Ognuno con il proprio stile, con i propri mezzi, ma con un solo ed unico obiettivo, quello di testimoniare, tramite esperienze di vita personali, l'amore e la presenza della Vergine Immacolata nella propria vita. Tanti video che, molto semplicemente, sono stati dei ponti di collegamento che hanno completamente annullato le distanze del periodo che stiamo vivendo, che hanno lasciato nel cuore di

tutti una bellissima emozione e che hanno rafforzato il legame fraterno tra i Militi stessi ed il rapporto di appartenenza all'Immacolata.

Alle 16:30, poi, le Missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe, in diretta, hanno favorito ulteriormente un clima di raccoglimento, con un bellissimo collegamento di preghiera e di contemplazione dalla Cappella della loro casa in Santa Giusta. Con i saluti finali, il Convegno Regionale si conclude, tra lacrime di commozione, portando in sé uno splendido lavoro realizzato da tutti e condiviso con il mondo.

Ed ora... noi Militi siamo pronti per una nuova missione! Sempre in cammino. Per l'Immacolata.

Annarita Bonu